

Il **Collegio Docenti dell'ITCS "Maria Lazzari"**, riunitosi il giorno 5 ottobre 2010, richiamandosi a quanto già indicato nella propria mozione approvata il 12 giugno 2010,

APPROVA

la mozione di orientamento, formulata dall'Assemblea Sindacale riunitasi lo stesso giorno, di:

- **non rendersi disponibili ad ore eccedenti per coprire eventuali assenze** (per uscite didattiche, malattie brevi, ecc.) - *1 contrario ed 1 astenuto su 51 docenti presenti*
- **non inserire nella programmazione di Istituto per l'anno scolastico 2010 –2011 i Viaggi di Istruzione in Italia e all'estero, inclusi i soggiorni linguistici** (fanno eccezione solo le uscite già approvate lo scorso anno scolastico) - *2 contrari ed 1 astenuto su 51 docenti presenti*

Tali decisioni sono prese per **motivi didattici** (nel caso dei viaggi, per evitare ulteriori riduzioni di tempo scuola e le difficoltà delle sostituzioni) **e per denunciare pubblicamente il nostro dissenso per lo stato di sofferenza della scuola.**

Sono scelte gravi, determinate dall'ancor più grave situazione creatasi nel mondo della scuola a seguito di alcune scelte operate in questi anni dal Governo. Ci riferiamo, in particolare:

- ai **tagli pesantissimi al personale**, che vanno ben al di là di un ragionevole controllo della spesa pubblica, **che determinano un impoverimento dell'offerta formativa** (in tutti gli ordini di scuola) e un **sovraffollamento delle classi**, lesivo delle norme di sicurezza e del buon senso, che in molti Istituti ha già raggiunto livelli drammatici e che **peggiorerà negli anni futuri, quando la "riforma" sarà a regime**; questo porterà già da quest'anno ad un ridimensionamento verso il basso degli obiettivi educativi e didattici e sta provocando notevoli disagi;
- alla **riduzione drastica dei finanziamenti alle scuole** che si riflette pesantemente sulla **qualità dell'organizzazione della vita scolastica.**
- al **blocco del contratto collettivo e alla cancellazione della progressione di carriera** per il triennio 2010-2012, che genera un danno irrimediabile, mortificando in modo colpevole ed ingiustificato la categoria dei docenti già gravemente penalizzata.

Tanti elementi **depotenziano drasticamente una realtà fondamentale per la vita civile qual è la scuola pubblica.** Essa si trova così indebolita in un momento in cui **sfide fondamentali e strategiche per il nostro futuro richiederebbero invece un autentico sforzo di progettazione e consistenti piani di investimento.**

In tale situazione si è ritenuto di esprimere un orientamento che possa evidenziare con chiarezza il **disagio** di chi si trova ad operare in un contesto sempre più difficile, senza vedere riconosciuto il proprio impegno. **Non intendendo** tuttavia **danneggiare ulteriormente il regolare andamento della didattica e la formazione degli studenti**, l'assemblea dei docenti ha deciso di **continuare per il momento ad effettuare attività non obbligatorie**, quali: i corsi di recupero, le uscite didattiche in orario curricolare, le attività progettuali che arricchiscono l'offerta formativa, ecc..

I docenti, infine, si impegnano ad attivare forme di comunicazione con gli **studenti** e le **famiglie** per coinvolgerle in un percorso di condivisione delle ragioni di una protesta che ha per comune obiettivo **la difesa e la promozione del diritto ad una scuola di qualità.** Ci auguriamo, infatti, che anche gli studenti e le famiglie dell'ITCS "Maria Lazzari" sostengano le nostre azioni presenti e future.

I docenti dell'ITCS "Maria Lazzari" deliberano di inviare il testo della presente mozione al MIUR, all'Ufficio Scolastico Regionale, agli organi di stampa e ai sindacati.